



Comune di Poncarale
Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397

Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione

Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota prot. N° del

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 43 del 10-05-2010

OGGETTO: Presa d'atto del Regolamento della Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato 'Punto Acqua'.

L'anno **duemiladieci** addì **dieci** del mese di **maggio** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICE SINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	ASSESSORE	Presente	
LOMBARDI DAVIDE	ASSESSORE	Presente	Totale presenti N° 5
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Presente	Totale assenti N° 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 43 del 10-05-2010

Oggetto: Presa d'atto del Regolamento della Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato 'Punto Acqua'.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto utile e necessario promuovere, riscoprire e valorizzare l'utilizzo dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali al fine di affermare la qualità dell'acqua erogata dagli acquedotti e dall'altro ad offrire un'alternativa all'acquisto di acqua imbottigliata in contenitori di plastica e di conseguenza contenere la produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento;

Vista l'iniziativa della Provincia di Brescia "Punto Acqua" che prevede la realizzazione e la gestione di punti di distribuzione pubblica di acqua dell'acquedotto comunale mediante la realizzazione di manufatti destinati all'erogazione di acqua da tavola sia naturale che gassata, con funzioni accessorie di luogo di aggregazione;

Accertato come la Provincia di Brescia per il tramite dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale abbia assegnato al Comune di Poncarale il contributo per la realizzazione di n. 1 Punto Acqua;

Considerato come l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale abbia redatto apposito regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "Punto Acqua", ed abbia invitato il Comune di Poncarale ad effettuare la presa d'atto di tale Regolamento;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art.49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 267/2000, in merito alla regolarità tecnica dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata non necessita il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** del Regolamento dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la disciplina delle modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "Punto Acqua", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



REGOLAMENTO
*per la disciplina delle modalità di utilizzo del
punto di erogazione
di acqua potabile denominato
“PUNTO ACQUA”*

ato.provincia.brescia.it
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419
C.F. 98135190175

INDICE

ART. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

ART. 2 - Ambito di applicazione

ART. 3 - Gestione e manutenzione del “Punto Acqua”

ART. 4 - Informazioni all’Utenza riguardanti l’uso del “Punto Acqua”

ART. 5 – Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati “Punto Acqua” nel territorio dell’Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della Provincia di Brescia dove è stato avviato il Servizio Idrico Integrato o parte dello stesso per effetto delle Deliberazioni assunte dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale (AATO).
2. Tali impianti di erogazione di acqua potabile concretizzano alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione dell’acqua distribuita dagli acquedotti comunali.
3. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo del “Punto Acqua” al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario, stabilendo una disciplina omogenea per tutti i Comuni aderenti al Protocollo d’Intesa sottoscritto con AATO, Provincia di Brescia e Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. La regolamentazione attuata dal presente Regolamento riguarda esclusivamente gli impianti di erogazione di acqua di cui al precedente articolo, conformi al progetto approvato dalla Provincia e dall’Autorità d’Ambito e realizzati nei Comuni aderenti all’iniziativa “Punto Acqua”.
2. L’applicazione di una disciplina uniforme e vincolante nei diversi territori comunali trova riscontro, oltre che nelle competenze dell’Autorità d’Ambito in materia di Servizio Idrico Integrato, nella necessità di definire e attivare riferimenti gestionali coerenti con i principi di razionalizzazione del Servizio Idrico Integrato, evitando locali aggravii di spesa a seguito di una non corretta utilizzazione del “Punto Acqua”.

Art. 3 – Gestione e manutenzione del “Punto Acqua”

1. Con l’entrata in funzione del “Punto Acqua” è unicamente il gestore del Servizio Idrico Integrato ad assicurare il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, e alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature.
2. Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento del “Punto Acqua”, nonché eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l’opera.
3. Le spese di gestione e manutenzione del “Punto Acqua” sono ricomprese dall’AATO tra i costi operativi della gestione del Servizio Idrico Integrato e per l’effetto riconosciute al gestore attraverso l’applicazione della tariffa.

4. Eventuali opere di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente approvate dall'AATO.
5. Resta a carico del Comune esclusivamente la pulizia del manufatto e dell'area adiacente lo stesso.

ART. 4 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso del "Punto Acqua"

1. Le informazioni circa il funzionamento del "Punto Acqua", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione.
2. Al fine di evitare disservizi, problemi di ordine pubblico ed un uso improprio dell'erogazione di acqua pubblica, il cartello presenta il seguente contenuto, eventualmente integrato con l'utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le prescrizioni relative alle modalità d'uso:

"REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PUNTO ACQUA"

1. Il Punto Acqua eroga acqua proveniente dall'acquedotto comunale tal quale, con l'opzione della refrigerazione e della gasatura. La qualità dell'acqua, idonea per il consumo umano, è la medesima di quella erogata dal rubinetto di casa.

2. Orario di funzionamento:

nei mesi di giugno, luglio, agosto:

dalle ore 7:30 alle ore 22:00

nei mesi di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre:

dalle ore 8:00 alle ore 19:00

Al di fuori dei suddetti orari cessa totalmente l'erogazione dell'acqua.

3. Periodo d'interruzione: per ragioni tecniche l'erogazione è interrotta nel periodo invernale compreso tra il 15 novembre e il 15 marzo.

4. Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al sensore di prossimità posto sotto il dispositivo di distribuzione fino al suo completo riempimento. Il Punto Acqua è temporizzato per erogare continuamente un quantitativo d'acqua pari a 1,5 l cui segue un arresto dell'erogazione per circa 30 secondi.

5. L'acqua deve essere prelevata con bottiglie preferibilmente in vetro. E' assolutamente vietato l'impiego di contenitori di capienza superiore a 1.5 l, quali tuniche o altro.

6. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione. I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.

7. *L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente. E' consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di 24 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura.*

8. *È vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).*

9. *È vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.).*

10. *Al fine di agevolare l'accesso al "Punto Acqua" è possibile prelevare al massimo 2 bottiglie consecutivamente, fino ad un massimo di 6 bottiglie al giorno.*

11. *E' assolutamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata. Per la vendita senza titolo di acqua pubblica, considerata bene demaniale ai sensi della giurisprudenza esistente, è prevista l'applicazione del Codice Penale.*

12. *E' possibile che in alcune circostanze non sia disponibile l'acqua refrigerata o gasata; il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata e gasata NON rientra tra le attività di pronto intervento ma tra quelle di manutenzione ordinaria, programmata per ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.*

SEGNALAZIONI: in caso di disservizi gli stessi devono essere segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale che provvederà ad informare il Gestore.

In caso di disagi causati dalla mancata osservanza del presente Regolamento è necessario informare la Polizia Locale.

SANZIONI: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è vincolante e inderogabile per tutte le Parti coinvolte nel Protocollo d'Intesa di cui all'art.1.
2. Le Amministrazioni Comunali aderenti all'iniziativa "Punto Acqua" prendono atto del presente Regolamento entro 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ATO e sul relativo sito Internet.
3. Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Locale del Comune in cui è ubicato il "Punto Acqua".

Seduta della Giunta Comunale del 10-05-2010
Delibera N. 43

OGGETTO:

Preso d'atto del Regolamento della Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato 'Punto Acqua'.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Li, 10-05-2010

Il Responsabile del Servizio
F.to Salatini arch. Barbara

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari in data odierna, ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.
- trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo:
 - su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
 - su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, li 10-05-2010

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, non essendo pervenute richieste di invio al controllo, ai sensi dell'art. 127 del medesimo T.U.
- Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____, prot. n. _____, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio dell'Organo Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

- La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C./G.C. n. _____ del _____.
- Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____ del _____.
- Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, li

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI

